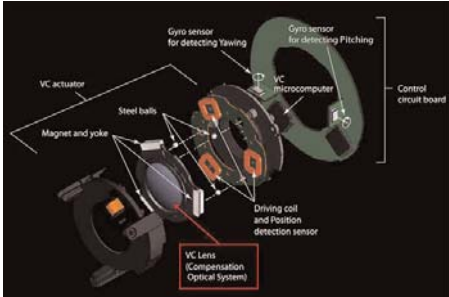


## FOTOGRAFIA

24 giugno 2010

### Tamron, tecnologia anti mosso



Sugli obiettivi di casa Tamron, uno dei maggiori produttori di ottiche universali, troviamo la sigla VC. Sta per Vibration Compensation, compensazione delle vibrazioni. E' il sistema che aiuta a fotografare, a mano libera senza problemi, quando c'è poca luce e in tutte le situazioni in cui si ha bisogno di un tempo di posa lungo o si usano focali molto lunghe. Evitare il mosso è indispensabile se si vuole ottenere una immagine perfettamente nitida.

Grazie alla tecnologia sviluppata da Tamron è possibile guadagnare fino a 4 stop. Il sistema si basa su sensori giroscopici che rilevano le vibrazioni e trasmettono i dati raccolti a un microprocessore. Il quale calcola l'angolo di rotazione e trasmette i parametri di controllo a una unità operativa che sposta l'elemento VC nella direzione opposta per compensare la vibrazione rilevata. Entrando nel dettaglio: il dispositivo Tamron utilizza un sistema elettromagnetico, all'interno del quale tre bobine comandano un elemento ottico compensatore, interno al meccanismo VC, in funzione di quanto rilevato dai sensori montati su tre cuscinetti a sfera in acciaio. Gli elementi ottici sono tenuti in posizione esclusivamente dal contatto con questi cuscinetti e il movimento è privo di attrito. Il sistema opera a 4000Hz e permette di disporre di 4000 possibilità di correzione al secondo.

La presenza di una tecnologia così complessa non causa un aumento delle dimensioni dell'obiettivo, in quanto gli elementi ottici VC si muovono su un piano parallelo a quello dell'immagine tramite un controllo esclusivamente elettronico. Si ottiene così una stabilizzazione ottimale, fino a 4 stop, abbinata a ottiche compatte e più agevoli da usare.

### Come proteggere le foto sulle schede

Nel nostro mondo sempre più tecnologico è fondamentale proteggere adeguatamente i nostri dati. Anche le schede di memoria, seppure robuste e affidabili, rientrano tra i dispositivi a rischio, soprattutto oggi che sono sempre più capienti e in grado di contenere moltissime foto e clip video. Nel caso sorgano problemi ci sono aziende specializzate nel recupero dati. Tra queste c'è Kroll Ontrack che possiede l'unica "camera bianca" professionale presente in Italia, in grado di ripristinare l'accesso ai dati nella mas-

sima sicurezza e con un alto tasso di successo, restituendo le foto su di un nuovo supporto esterno di backup (numero verde: 800 440033). Una maggiore sicurezza la si ottiene seguendo semplici regole. Questi i consigli di Kroll:

- 1 - spegnere sempre la fotocamera prima di rimuovere la scheda
- 2 - non rimuovere la card dalla fotocamera se non è possibile effettuare il trasferimento delle foto sul computer o altro dispositivo
- 3 - trasferire le foto sul computer senza lasciar trascorrere troppo tempo, il rischio è cancellare le foto per errore
- 4 - verificare il funzionamento delle immagini una volta trasferite sul computer, prima di eliminarle dalla memory card
- 5 - rimuovere sempre in sicurezza la scheda o la fotocamera dal PC, seguendo la procedura di disattivazione quando disponibile
- 6 - effettuare un backup periodico delle foto
- 7 - formattare periodicamente la card ma solo se si è sicuri che non contenga dati importanti
- 8 - proteggere in scrittura le card già utilizzate se si dispone di più memorie, questo limita il rischio di confondere le schede e di formattare quella sbagliata
- 9 - conservare la scheda nella sua custodia se rimossa dall'apparecchio
- 10 - evitare di esporre la card o l'apparecchio alle alte temperature.

### Bumblebee, lo zaino Kata Ultra light



Ha già ricevuto un premio internazionale lo zaino Kata Bumblebee UL 222 della serie Ultra Light grazie all'abbinamento di tecnologia e materiali all'avanguardia e design. Leggero, come si conviene al nome, lo zaino offre spazi studiati apposta per le esigenze dei fotografi. Grazie a una struttura in alluminio, leggera e al contempo rigida posta orizzontalmente e alla costatura centrale, lo zaino è ben protetto in tutte le parti, anche in quelle più esposte.

Bumblebee UL 222 pesa poco più di 2 KG completo di scomparti ed è prodotto in Nylon Ripstop con interni in schiuma espansa multistrato. All'interno sono presenti diversi scomparti rimovibili, con una parte centrale staccabile e in tessuto a rete. Oltre alla versatilità offerta dagli scomparti modulari, lo zaino Bumblebee UL 222 permette un accesso rapido all'area principale sia dall'alto sia lateralmente oppure dalla cerniera della tasca superiore. E' anche possibile attaccare la fotocamera ai ganci degli spallacci esterni per averla sempre a portata di ma-

no senza doverla portare al collo. In dotazione una copertura contro la pioggia, da usare anche per riflettere il caldo e il porta treppiede da agganciare esternamente.

**In arrivo il nuovo X-Rite DNG ColorChecker**  
X-Rite lancia il nuovo sistema di gestione dei profili colore DNG ColorChecker, che sarà disponibile gratuitamente per tutti coloro che hanno registrato ([www.xritephoto.com/register](http://www.xritephoto.com/register)) il proprio ColorChecker Passport, un sistema di calibrazione del colore flessibile, funzionale e portatile. Grazie al nuovo DNG ColorChecker Passport si ha a disposizione un unico elenco di tutti i profili DNG installati, compresi i dati delle immagini non relativi alla stampa. Come nome file, apparecchio utilizzato, sorgenti di luce e data di creazione. E' possibile inoltre effettuare la selezione in base al tipo di fotocamera e organizzare la gestione dei profili con qualsiasi intestazione, con la possibilità di cambiarli. Altrettanto facile è attivare o disattivare i profili per evitare il sovraccarico in Lightroom e in Adobe Camera Raw (ACR), nonché raccogliere ed esportare rapidamente profili DNG per il backup o la distribuzione.

Compreso nel pacchetto, un video che fornisce istruzioni pratiche su come utilizzare Passport e seguire al meglio i flussi di lavoro Raw e Jpeg. Ci sono sessioni su come eseguire il bilanciamento del bianco nella fotocamera e nel software, come utilizzare Passport per valutare l'esposizione, come correggere sovraesposizione e sottoesposizione, come utilizzare il sistema per creare profili personalizzati in un flusso di lavoro Raw, per ottenere colori più precisi.

### Casio a tutto zoom

Le fotocamere Casio Exilim EX-H5 e EX-FH25 vantano zoom ottici potenti, rispettivamente da 10x e 20x, equivalenti a 24-240mm e a 26-260mm. Dal grandangolo al tele spinto con il supporto di un valido sistema di stabilizzazione meccanico CCD Shift.

La EX-H5 (circa 180 euro) ha una risoluzione di circa 12 Mega, il potente motore Exilim Engine 5.0 e un corpo sottile e leggero. Tra i programmi più creativi, ci sono il Make Up per il ritratto, l'Art Shot per effetti particolari e una funzione Dynamic Photo migliorata.

Ben più prestante la EX-FH25 (circa 350 euro) che ha un aspetto simile a una reflex. La risoluzione arriva a circa 10 Megapixel e il sensore è un nuovo Cmos che abbinato alla tecnologia high speed di Casio permette di scattare fino a 40 foto al secondo a 9 Mega, e filmati HD di alta qualità. Grazie alla modalità di pre registrazione è impossibile perdere l'attimo, perché la registrazione parte quando il pulsante di scatto è a metà corsa.

Tra le funzionalità in modalità Best Shot, va segnalata l'illuminazione high speed. In questo caso partono tre scatti uno dietro l'altro con una esposizione diversa che vengono elaborati dalla fotocamera e fusi in un unico fotogramma perfettamente esposto. C'è poi l'anti mosso ad elevata velocità e la modalità notturna che permette di scattare senza treppiede anche con pochissima luce.